

BOLLETTINO SINDACALE

N. 30 DEL 25 MAGGIO 2010

IMAIE, BONDI, IL SISTEMA "PROTEZIONE CIVILE"

Mercoledì scorso l' On. Antonio BORGHESI ha interrogato il Ministro Bondi sulla vicenda IMAIE. Questo il resoconto della interrogazione, della risposta del Ministro e della sua replica.

ANTONIO BORGHESI. Signor Presidente, signor Ministro, c'era una volta l'Imaie, un istituto privato a tutela di artisti, interpreti ed esecutori. Con una serie di azioni e con procedure discutibili l'ente è stato soppresso, i lavoratori messi in mobilità ed ora sembra finire nell'orbita e nel controllo del suo Ministero, con un piccolo particolare: l'ente aveva un « gruzzoletto » di 120 milioni di euro, che d'ora in avanti, probabilmente, saranno gestiti direttamente da lei. Vorremmo sapere cosa ne pensa di questa vicenda.

PRESIDENTE. Il Ministro per i beni e le attività culturali, Sandro Bondi, ha facoltà di rispondere.

SANDRO BONDI, Ministro per i beni e le attività culturali. Signor Presidente, le difficoltà dell'Imaie erano note da tempo agli operatori del settore. Il profondo stato di crisi in cui versava l'Istituto era dovuto non solo al mancato svolgimento della funzione di accertamento e ripartizione dei diritti tra i legittimi titolari, ma anche alla scarsa funzionalità delle procedure di ripartizione delle somme acquisite dall'Istituto, previste dal legislatore nel 1992. Si è reso, pertanto, necessario rappresentare tale situazione di estrema difficoltà al prefetto di Roma che, all'esito di una approfondita istruttoria, cui ha collaborato anche la guardia di finanza, ha dichiarato l'estinzione dell'associazione, per la cronica difficoltà a realizzare gli scopi statutari previsti. Il prefetto ha, conseguentemente, chiesto al presidente del tribunale di Roma la nomina dei commissari liquidatori ai sensi del codice civile. Il contenzioso amministrativo, successivamente instaurato dai vertici del disciolto Imaie, che si sono opposti ad ogni cambiamento, ha confermato la piena legittimità dell'operato del prefetto ed ha consentito l'avvio del procedimento di liquidazione dell'Istituto. Nel contempo, al fine di rimuovere le cause strutturali della crisi, che trovano origine – come ho detto – nella stessa inadeguatezza dei meccanismi di funzionamento dell'ente, si è reso necessario disporre un intervento normativo urgente mirante a un duplice scopo: da un lato assicurare piena tutela ai legittimi titolari dei diritti e dall'altro impedire il licenziamento dei dipendenti dell'Imaie, che sarebbe inevitabilmente conseguito alla cessazione dell'attività dell'associazione. In tal senso, l'articolo 7 del decreto

legge, che ho proposto al Consiglio dei ministri, in corso di conversione, lungi dal voler interferire sul contenzioso pendente, prevede l'istituzione di un nuovo Imaie, quale associazione privata costituita, a differenza del vecchio Imaie, non dalle organizzazioni sindacali, ma direttamente dagli artisti, interpreti ed esecutori, assistiti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative. In ogni caso, prima di entrare nel merito delle richieste formulate dall'onorevole interrogante, mi preme precisare immediatamente che i commissari liquidatori dell'Imaie sono stati nominati, dal presidente del tribunale di Roma, nelle persone dell'avvocato Giovanni Galoppi, del professore Enrico Laghi, dell'avvocato Giuseppe Tepedino e che le somme accertate dal vecchio Imaie, fino al 14 luglio 2009, saranno direttamente ripartite tra gli aventi diritto dai commissari liquidatori, che hanno recentemente reso note le procedure per la richiesta – da parte degli aventi diritto medesimi – del pagamento dell'acconto del 30 per cento del credito ammesso al passivo. Passando poi al merito dell'interrogazione, sottolineo che uno degli elementi di maggiore novità introdotto dal decreto legge è costituito dall'espressa previsione della vigilanza ministeriale. Questa previsione, lungi dal voler creare, come ipotizzato dagli onorevoli interroganti, una sorta di inappropriata gestione ministeriale delle funzioni, o peggio dei fondi dell'Imaie, mira proprio a prevenire e ad impedire il ripetersi, per il futuro, di situazioni di paralisi e di inefficacia nello svolgimento dei compiti di interesse generale del nuovo Istituto.

PRESIDENTE. L'onorevole Borghesi ha facoltà di replicare.

ANTONIO BORGHESI. Signor Presidente, mi reputo assolutamente insoddisfatto della risposta e questo perché la procedura che ha citato il Ministro dimostra un fatto. I primi commissari [con un compenso di 1 milione di euro ciascuno ndr] sono quelli che hanno permesso poi di arrivare alla soppressione dell'ente (Galoppi, Nastasi e Ferrazza: Galoppi, presidente del collegio sindacale dell'Associazione, di nomina ministeriale; Nastasi, capo di gabinetto del Ministro; Ferrazza, presidente dell'Ente teatrale italiano), e il procedimento amministrativo, che avrebbe garantito la situazione e che – come ha detto il Ministro – avrebbe accertato la regolarità dell'operazione svolta, è stato un ricorso presentato dallo stesso Ministro al Consiglio di Stato. Io registro – ma registro semplicemente – che il presidente della sezione che ha deliberato su quel ricorso è padre di una consulente dell'ufficio legislativo del Ministro per i beni e le attività culturali, incaricata dal Ministro stesso fino alla durata del mandato ministeriale, con uno stipendio annuo di 35 mila euro. Trovo francamente che questo rappresenti l'allargamento e una nuova dimostrazione del « sistema Protezione civile », che evidentemente è un sistema di Governo (di questo Governo), e che evidentemente viene seguito anche dagli stessi ministri, ai quali forse interessa molto poco (comunque meno) quella che sarà la sorte dei 50 dipendenti di questo ente, che non fruiva di finanziamento pubblico e che improvvisamente si trova ora sottomesso alla gestione di un Ministro che potrà determinare l'amministrazione e l'utilizzo di queste somme. Effettivamente questo era l'obiettivo finale: appropriarsi di quel « gruzzoletto » ed estendere il « sistema Protezione civile » ben noto a tutti, con incarichi dati a figli di generali, di magistrati della Corte dei conti, proprio di coloro che magari poi devono giudicare del tuo operato

PRINCIPALI CIRCOLARI MiBAC 2010

Si comunica che sul nostro sito www.unsabenculturali.it sono state pubblicate le ultime circolari ministeriali, per visionarle basta cliccare sui seguenti link

DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE

<u>Nr</u>	<u>Data</u>	<u>Oggetto</u>	<u>Pag. all.</u>	<u>PDF</u>
188	19/05/2010	19-20 MAGGIO 2010 ESPOSIZIONE A MEZZ'ASTA DELLE BANDIERE NAZIONALI ED EUROPEA		
189	20/05/2010	CIRCOLARE N. 1 DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, PROT. N. 74 DEL 19 MARZO 2010. ART. 55-SEPTIES, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 INTRODOTTO DALL'ART. 69 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 OTTOBRE 2009, N. 150 - TRASMISSIONE PER VIA	Allegati	
190	21/05/2010	EPSO. OLTRE CINQUANTAMILA GLI ISCRITTI AL CONCORSO GENERALE PER LE ISTITUZIONI COMUNITARIE. PUBBLICAZIONE BANDO CONCORSO SPECIALISTICO IN CINQUE SETTORI.	Allegati	
191	21/05/2010	MONITORAGGIO CONTABILITA' SPECIALI E CONTI DI TESORERIA UNICA AL 30 APRILE 2010.	Allegati	
192	21/05/2010	CONCORSO PUBBLICO A 397 POSTI DI ASSISTENTE ALLA VIGILANZA, SICUREZZA, ACCOGLIENZA, COMUNICAZIONE E SERVIZI AL PUBBLICO, SU BASE REGIONALE DELLA SECONDA AREA FUNZIONALE F3 - N. 3 DD.DD. DI NOMINA DI SOSTITUTI DI VINCITORI RINUNCIATARI PER ALTRETTANTE REGI	Allegati	
193	21/05/2010	GIORNATA INFORMATIVA SUI CIRCOLI D'ASCOLTO ORGANIZZATIVO - 27 MAGGIO 2010 SALA DEL CONSIGLIO NAZIONALE		

Comitato vincitori e idonei concorso MiBAC 500 posti
Segreteria organizzativa
C/O dott.ssa Gianfranca Salis
Via Managheri 19
08025-OLIENA (NU)
Mail: comitatoconc500mibac@tiscali.it

Al Ministero per i Beni e le Attività culturali
c.a. sig. Ministro, on. Sandro Bondi
via del Collegio Romano, 27
00186 - Roma

Al Ministero per i Beni e le Attività culturali
*Direzione Generale per l'organizzazione,
gli affari generali, l'innovazione, il bilancio
ed il personale*
c.a. Direttore Generale
arch. Antonia Pasqua Recchia
via del Collegio Romano, 27
00186 - Roma

Alla *Direzione regionale per i beni culturali e
paesaggistici dell'Abruzzo*
c.a. Direttore Regionale
Dott.ssa Anna Maria Reggiani
Via dell'Industria - Nucleo Industriale di
Bazzano
67100 - L'Aquila

Alla *Direzione regionale per i beni culturali e
paesaggistici della Basilicata*
c.a. Direttore Regionale
ing. Attilio Maurano
Corso XVIII Agosto 1860, n. 84
85100 - Potenza

Alla *Direzione regionale per i beni culturali e
paesaggistici della Calabria*
c.a. Direttore Regionale
arch. Francesco Prosperetti
Via Scylletion - Parco Scolacium
Roccelletta di Borgia
88021 - Catanzaro

Alla *Direzione regionale per i beni culturali e
paesaggistici della Campania*
c.a. Direttore Regionale
prof. Gregorio Angelini
via Eldorado, 1 - Castel dell'Ovo
80132 - Napoli

Alla *Direzione regionale per i beni culturali e
paesaggistici dell'Emilia Romagna*
c.a. Direttore Regionale
arch. Carla Di Francesco
Via S. Isaia, 20

40123 - Bologna

Alla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli – Venezia Giulia

c.a. Direttore Regionale

dott. Giuseppe Bilardi

Piazza della Liberà, 7

34135 – Trieste

Alla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Lazio

c.a. Direttore Regionale

arch. Federica Galloni

Piazza di Porta Portese, 1

00135 – Roma

Alla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Liguria

c.a. Direttore Regionale

dott. Maurizio Galletti

Via Balbi, 10

16126 - Genova

Alla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia

c.a. Direttore Regionale

dott.ssa Caterina Bon Valsassina

Corso Magenta n. 24, Palazzo Litta

20123 - Milano

Alla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche

c.a. Direttore Regionale

arch. Paolo Scarpellini

Via Birarelli, n. 35

60121 - Ancona

Alla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Molise

c.a. Direttore Regionale

dott. Gino Famiglietti

Salita San Bartolomeo, 10

86100 - Campobasso

Alla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte

c.a. Direttore Regionale

dott. Mario Turreta

piazza San Giovanni, 2 - Palazzo Chiabrese

10122 - Torino

Alla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia

c.a. Direttore Regionale

arch. Ruggero Martines

Strada dei Dottula - Isolato 49

70122 - Bari

Alla *Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna*

c.a. Direttore Regionale

Dott.ssa Maria Assunta Lorrai

Via dei Salinieri 20-24

09126 – Cagliari

Alla *Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana*

c.a. Direttore Regionale

dott.ssa Maddalena Ragni

Lungarno A. M. Luisa de' Medici, 4

50122 - Firenze

Alla *Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Umbria*

c.a. Direttore Regionale

arch. Francesco Scoppola

Piazza IV Novembre, 36

06100 - Perugia

Alla *Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto*

c.a. Direttore Regionale

arch. Ugo Soragni

Ca' Michiel dalle Colonne,

Cannaregio 4314 – Calle del Duca

30121, Venezia

p.c. **Al Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione**

c.a. sig. Ministro, on. Renato Brunetta

corso Vittorio Emanuele II, 116

Palazzo Vidoni

00186 - Roma

E p.c., tramite mail

Al direttore ANA

Al direttore ANAI

Al direttore AIB

Al segretario generale Cgil

Al segretario generale Cisl

Al segretario generale Uil

Al segretario generale Ugl

Al dipartimento Funzione Pubblica Cgil

Al dipartimento Funzione Pubblica Cisl

Al dipartimento Funzione Pubblica Uil

Al dipartimento Funzione Pubblica Ugl

Agli organi di stampa

Oggetto: idonei terza area fascia F1 e seconda area fascia F3 ai concorsi pubblici per esame su base regionale a 500 posti Ministero per i Beni e le Attività Culturali, banditi in data 14 luglio 2008.

I sottoscritti firmatari della presente, in rappresentanza degli idonei terza area fascia F1 (complessivamente 258 unità) e seconda area fascia F3 (complessivamente 350 unità), dal momento che sono state pubblicate tutte le graduatorie di merito relative ai concorsi di cui in oggetto e da parte delle singole Direzioni Regionali sono state ultimate o in via di conclusione le procedure di assunzione del personale vincitore in relazione ai posti previsti dal concorso in oggetto

chiedono

cortesemente di conoscere la posizione dell'Amministrazione Centrale e, per quanto di competenza, delle singole Direzioni Regionali relativamente alle tematiche di seguito indicate, al fine di avere chiarezza circa la propria futura sorte lavorativa.

In particolare chiedono di sapere:

1. Se esiste concretamente la possibilità di procedere all'assunzione di idonei utilizzando parte dei risparmi derivanti dal turn-over 2008 e 2009 già a partire dall'anno in corso;
2. Se è possibile una concreta pianificazione in merito alle assunzioni che codesto Ministero potrà effettuare nelle more di validità della graduatoria sulla scorta dei risparmi derivanti dai futuri turn-over;
3. Se sussiste in capo a codesto Ministero l'obbligo di procedere a una ulteriore riduzione del 10% dell'organico entro il 30 giugno 2010 e, in caso affermativo, come questo obbligo si potrà ripercuotere sull'eventuale assunzione di idonei;
4. Se i posti che si dovessero rendere disponibili in pianta organica saranno destinati a personale interno riqualificato in misura massima pari al 50% dei posti messi a concorso esterno (massimo 397 posti seconda area fascia F3; massimo 100 posti terza area fascia F1), come del resto prevede l'art. 24 del D.Lgs. 150/09 e come recentemente ribadito dalla Corte dei Conti in Sezione delle Autonomie il 29 aprile 2010;
5. Se al personale interno riqualificato che dovesse accedere al profilo terza area fascia F1 verranno richiesti gli stessi requisiti previsti nel bando di concorso per l'accesso dall'esterno (laurea e titolo di specializzazione post-laurea o dottorato di ricerca), come del resto prevede l'art. 62 del D.Lgs. 150/09;
6. Se è possibile prevedere l'assunzione degli idonei su posti vacanti che si rendessero disponibili per lo stesso profilo professionale per il quale hanno concorso anche presso altre Direzioni Regionali di codesto Ministero che non abbiano bandito il concorso per l'accesso all'esterno per la specifica qualifica o che abbiano esaurito la graduatoria di merito, in linea con quanto disposto dal D.Lgs. 165/2001;
7. Se è reale la cronica carenza di personale specializzato presso le Direzioni Regionali e le Soprintendenze.

Inoltre, i sottoscritti, ai sensi della L. 241/90 e nelle more di validità della graduatoria, chiedono di essere convocati come parte interessata nei futuri tavoli di discussione che dovessero riguardare tematiche relative a nuove assunzioni e/o all'impiego di posti che si rendessero disponibili in pianta organica.

Ringraziando in anticipo per il sicuro riscontro, nell'auspicio di poter presto mettere a disposizione le proprie professionalità e l'esperienza finora maturata a servizio di codesto Ministero, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti,

Il Comitato degli idonei

1. Alessandra Giampieri, idonea F3 – beni archeologici, regione Marche
2. Alessandra Mongelli, idonea F1 - architetto, Regione Puglia
3. Alessandra Quarto, idonea F1 - architetto, Regione Lombardia
4. Alessandra Restivo, idonea F3 – beni storico-artistici, Regione Sardegna
5. Alessandro Facchin, idoneo F3 – beni archeologici, Regione Veneto
6. Alessia Giachery, idonea F1 – bibliotecario, Regione Veneto
7. Angelo Stuto, idoneo - beni storico-artistici, Regione Veneto
8. Anna Chiarolanza, idonea F3 - beni archeologici, Regione Campania
9. Anna Letizia Di Carlo, idonea F3- beni archivistici e librari, Regione Lazio
10. Anna Lo Cascio, idonea F3 – beni storico-artistici, Regione Lazio
11. Antonella Madalese, idonea F3 – beni storico-artistici, Regione Toscana
12. Antonio Michele Pili, idoneo F3 – beni archeologici, Regione Sardegna
13. Antonio Zunno, idoneo F1 – architetto, Regione Puglia
14. Camilla Tassi, idonea F1 - architetto, Regione Marche
15. Carla Crifò, idonea F1 - architetto, Regione Lombardia
16. Carlo Scudieri, idoneo F1 – architetto, Regione Calabria
17. Caterina Musolino, idonea F1 – architetto, Regione Lombardia
18. Catia Di Barbora, idonea F3 – beni archivistico-librari, Regione Friuli Venezia Giulia
19. Cecilia Minenna, idonea F3 - beni storico-artistici, Regione Puglia
20. Chiara Callegari, idonea F3 –beni archivistico-librari, Regione Piemonte
21. Chiara Delpino, idonea F1 – archeologo, Regione Marche
22. Chiara Esquisetto, idonea F3 – beni storico-artistici, Regione Veneto
23. Chiara Lo Gatto, idonea F3 - beni archivistici e librari, Regione Lazio
24. Chiara Pilo, idonea F1 - archeologo, Regione Sardegna
25. Cinzia Rossignoli, idonea F1- beni archeologici, Regione Veneto
26. Ciro Sorrentino, idoneo F3 - beni storico-artistici, Regione Marche
27. Claudia Castagnoli, idonea F1 – architetto, Regione Lombardia
28. Claudia Mannino, idonea F1 - architetto, Regione Calabria
29. Claudia Tempesta, idonea F1 –archeologo, regione Emilia Romagna
30. Cristiana Vicarini, idonea F3 – beni archeologici, Regione Lazio
31. Daniela Barone, idonea F3 –beni storico-artistici, Regione Campania
32. Daniela Speranza, idonea F3 - beni archeologici, Regione Piemonte
33. Daniele Cianchi, idoneo F1 - bibliotecario, Regione Liguria
34. Deborah Licastro, idonea F1 – architetto, Regione Marche
35. Donatella Luciani, idonea F3 – beni storico-artistici, Regione Lazio
36. Ebe Chiara Princigalli, idonea F1 – archeologo, Regione Emilia Romagna
37. Elena Anna Boldetti, idonea F1 – architetto, Regione Sardegna
38. Elena Bellitto, idonea F3 - beni archeologici, Regione Lombardia
39. Eleonora Tarabella, idonea F3 – beni storico-artistici, Regione Toscana
40. Elio Cirilli, idoneo F3 – beni storico-artistici, Regione Toscana
41. Elisa Moltoni, idonea F3 – beni archeologici, Regione Lazio
42. Elisabetta Sciarra, idonea F1 - bibliotecario, Regione Veneto
43. Emanuela Della Rocca, idonea F3 - beni storico-artistici, Regione Marche
44. Enrica Ramieri, idonea F3 - beni archivistico-librari, Regione Lazio
45. Fabio Pagano, idoneo F1 – archeologo, Regione Friuli Venezia Giulia
46. Fabio Tonzar, idoneo F1 – storico dell’arte, Regione Veneto
47. Federica Pepi, idonea F3 - beni archeologici, Regione Piemonte

48. Federica Sirigu, idonea F3 - beni archeologici, Regione Sardegna
49. Fernanda Abbadessa, idonea F3 – beni archeologici, Regione Lazio
50. Fiona Colucci, idonea F1 – architetto, Regione Lombardia
51. Francesca Amendola, idonea F1 - architetto, Regione Lombardia
52. Francesca Leoni, idonea F3 – beni storico-artistici, Regione Toscana
53. Francesca Roncoroni, idonea F3 - beni archeologici, Regione Lombardia
54. Francesca Vendittelli, idonea F1 - architetto, Regione Veneto
55. Francesca Pupi, idonea F3 – beni storico-artistici, Regione Toscana
56. Gemma Celletti, idonea F3 - beni archeologici, Regione Lazio
57. Gianfranca Salis, idonea F1 - archeologo, Regione Sardegna
58. Giannella Peruzzu, idonea F3 - beni archeologici, Regione Sardegna
59. Giorgia Deiana, idonea F3 - beni storico-artistici, Regione Sardegna
60. Giovanna Pietra, idonea F1 - archeologo, Regione Sardegna
61. Giovanni Pietro Marinò, idoneo F3, beni archeologici, regione Lombardia
62. Giuseppe Meduri, idoneo F1 - architetto, Regione Calabria
63. Grazia Facchinetti, idonea F1 – archeologo, Regione Lombardia
64. Katuska Marasco, idonea F3 - beni archeologici, Regione Lombardia
65. Ilario Ruocco, idoneo F1 – bibliotecario, Regione Veneto
66. Immacolata Scandone, idonea F3 – beni storici-artistici, Regione Campania
67. Lara Sarritzu, idonea F3 – beni archeologici, Regione Sardegna
68. Letteria Spuria, idonea F1 - architetto, Regione Piemonte
69. Lidia Monti, idonea F3 – beni storico-artistici, Regione Sardegna
70. Loreta Pluchino, idonea F3 - beni archeologici, Regione Sardegna
71. Manuela Pratissoli, idonea F1 - architetto, Regione Piemonte
72. Mara carca vallo, idonea F1 – architetto, Regione Puglia
73. Mara Micaela Colletta, idonea F1 – architetto, Regione Lombardia
74. Maria Grazia Chimenti, idonea F3 –beni archeologici, Regione Umbria
75. Maria Luisa Blunda, idonea F1 - funzionario amministrativo, Regione Friuli Venezia Giulia
76. Marta Boscolo, idonea F1 - storico dell'arte, Regione Veneto
77. Marta Novello, idonea F1 - archeologo, Regione Friuli Venezia Giulia
78. Martina Almonte, idonea F1- archeologo, Regione Lombardia
79. Martina Elice, idonea F1 – bibliotecario, Regione Veneto
80. Michela catalano, idonea F1 –architetto, regione Puglia
81. Michela Palmese, idonea F3 – beni storico-artistici, Regione Veneto
82. Michelangela Vescio, idonea F1 - architetto, Regione Calabria
83. Michele Scanu, idoneo F3 - beni storico-artistici, Regione Sardegna
84. Monica Del Rio, idonea F1 - archivista di Stato, Regione Veneto
85. Nadia Canu, idonea F1 - archeologo, Regione Sardegna
86. Natalia Genovese, idonea F3 – beni storico-artistici, Regione Lazio
87. Nicoletta Cecchini, idonea F1 – archeologo, Regione Lombardia
88. Nicoletta Cofone, idonea F3 – beni storico-artistici, Regione Liguria
89. Nilde Merola, idonea F3 - beni storico-artistici, Regione Campania
90. Paola Caprio, idonea F3- beni archeologici, Regione Lazio
91. Paola Nicita, idonea F1 – storico dell'arte, Regione Piemonte
92. Paola Quagliarella, idonea F3 – beni archeologici, Regione Toscana
93. Paola Ruggieri, idonea F1 – architetto, Regione Toscana
94. Pasquale De Stefano, idoneo F3 - beni archivistico – librari, Regione Lazio
95. Patrizia Talabone, idonea F1 – archeologi, Regione Lombardia
96. Patrizia Traversari, idonea F3 - beni storico-artistici, Regione Sardegna

97. Pina Corraïne, idonea F3 – beni archeologici, Regione Sardegna
98. Raffaella Macorin, idonea F3 - beni archeologici, Regione Lombardia
99. Rinaldo Rifaiani, idoneo F3 – beni storico-artistici, regione Emilia Romagna
100. Romeo Frisina, idoneo F3 – beni storico-artistici, Regione Marche
101. Romina Laurito, idonea F3 – beni archeologici, Regione Lazio
102. Rossana Baccari, idonea F1 – architetto, Regione Calabria
103. Sara Ragni, idonea F3 – beni storico-artistici, Regione Umbria
104. Serafina Filippelli, idonea F3 - beni storico-artistici, Regione Emilia Romagna
105. Serena Di Tonto, idonea F1 - archeologo, Regione Friuli Venezia Giulia
106. Silvia Caracciolo, idonea F3 - beni storico-artistici, Regione Sardegna
107. Silvia Merletti, idonea F3 – beni archeologici, regione Umbria
108. Silvia Mogliazza, idonea F3 – beni archeologici, Regione Lazio
109. Silvia Soccorsa Ciccomascolo, idonea F3 – beni storico-artistici, Regione Marche
110. Stefania Dore, idonea F3 - beni archeologici, Regione Sardegna
111. Stefania Piersanti, idonea F1 - archivista di Stato, Regione Friuli Venezia Giulia
112. Stefano Finocchi, idoneo F1 - archeologo, Regione Marche
113. Tiziana Caponi, idonea F3 – beni archeologici, Regione Umbria
114. Valentina Catalucci, idonea F3 - beni storico-artistici, Regione Toscana; idonea F1 - storico dell'arte, Regione Umbria
115. Valeria De Gasperis, idonea F3 - beni storico-artistici, Regione Lazio
116. Vincenza Miceli, idonea F3 –beni archivistico-librari, Regione Lombardia
117. Vittorio Infante, idoneo F3 – beni archeologici, Regione Campania

In rappresentanza del Comitato
